



Domenico Giovanni

Biografia

biografia pubblicata in:

L'Internazionale italiana fra libertari ed evolucionisti. I congressi della Federazione Italiana e della Federazione Alta Italia dell'Associazione Internazionale dei Lavoratori (1872-1880), Emilio Gianni (/attività/06_2)

Un socialismo di rito Ambrosiano-Emiliano. I congressi costituenti del Partito Socialista Italiano (1891-1893), Emilio Gianni (/attività/09_5)

DOMANICO Giovanni (Jeannetton, Le Vagre)
(Rogliano (Cosenza) 17.8.1855 – Napoli 21.3.1919)



Nato a Rogliano nel 1855 da Domenico, cattolico, amico di diversi uomini politici, apprezzato enologo, ricco produttore e commerciante di vini, e da Caterina Cardamone, proprietaria terriera. A soli quattordici anni, nel 1869, stampa il foglio repubblicano *Il Patriota*, inaugurando una carriera pubblicistica mai più interrotta ed estremamente intensa. Studente a Napoli, è discepolo di Giovanni Bovio e segue le lezioni di Francesco De Sanctis. Nel 1870 viene arrestato per una manifestazione studentesca anticlericale, ed entra in contatto con le idee internazionaliste dopo aver conosciuto Malatesta in carcere. Nel 1872 fonda a Rogliano la prima sezione calabrese dell'AIL, poi prende a girare l'Italia in veste di organizzatore e pubblicista. Ammonito due anni dopo, nel 1877 fa parte della Federazione napoletana dell'AIL e inizia a collaborare al foglio locale *L'Anarchia*. Nel 1878 si sposa a Perugia con Giuseppina Maravalli, sorella dell'anarchico Ruggero; fonda il *Il Socialista*, primo periodico libertario calabrese; e costituisce con Giuseppe Fasoli una sezione internazionalista a Rocca Imperiale, nel cosentino. Processato per questa sua attività, lascia l'Italia e ripara in Svizzera dove conosce Costa e Gnocchi-Viani. Influenzato dalla loro impostazione evolucionistica, al suo rientro in patria partecipa a Ravenna al II Congresso del PSRR (1883) e tenta di costituire a Napoli una Lega dei figli del lavoro. Negli anni seguenti divide la sua attività fra Cosenza, dove nel 1885 dà vita alla *Rivista calabrese*, Napoli, dove dirige il periodico *L'Italia all'estero*, e Perugia. Collabora inoltre in questo periodo a *Il Diritto* e a *La Tribuna*, entrambi di Roma. Nel settembre del 1889 parte alla volta di Buenos Aires per impiantarvi una filiale per il commercio dei vini paterni. Ritornato in Italia nella primavera del 1891, si stabilisce a Perugia e riprende la sua attività pubblicistica anarco-socialista che si concretizza con il settimanale *L'Umbria* (1891) nel capoluogo, con *La Plebe* (1891) a Terni e con *La Tribuna dell'operaio* (1892) e *La Questione sociale* (1892) a Prato. Sempre nel 1891 partecipa a Milano al Congresso operaio italiano e nell'agosto dell'anno dopo è presente anche a Genova al I Congresso del futuro Psi. Dopo un infruttuoso tentativo del 1893 di stampare nella sua tipografia di Prato una traduzione del *Capitale* di Marx, l'anno seguente dà vita a Cosenza all'*Humanitas* e nel 1895 trasforma per breve tempo in quotidiano il settimanale satirico romano di Podrecca *L'Asino*. Trasferitosi a Resina, alle falde del Vesuvio, nel 1896 da vita alla Federazione socialista napoletana; in aprile è tra gli organizzatori a Napoli del I Congresso meridionale socialista; e fonda a Portici il periodico domenicale *Avanti!*, fusi poi con *Il Socialista* di Napoli. Negli stessi anni attiva anche la Federazione socialista calabrese, di cui diviene il segretario, organizzandone il I (Palmi, marzo 1896) e il II (Catanzaro, settembre 1897) Congresso regionale. Nel 1896 partecipa anche al III Congresso internazionale socialista di Londra prima e al IV Congresso del Psi a Firenze poi. Nel marzo dell'anno dopo si candida senza successo alle elezioni politiche nel collegio di Rogliano, e in settembre è ancora delegato a Bologna al V Congresso del Psi. La sua militanza nelle fila socialiste è però al culmine. Nel marzo del 1899, nell'ambito della polemica contro il revisionismo della *Rivista critica del socialismo*, diretta da Francesco Saverio Merlino ma da lui finanziata, viene espulso dal Psi perché appartenente alla massoneria e perché sospettato di essere un informatore della polizia. Abbandonata forzatamente la militanza si dedica alla compilazione delle memorie (*Un trentennio nel movimento socialista italiano*, 1910), e ad un'opera sulla storia dell'Internazionale (*L'Internazionale. Dalla sua fondazione al congresso di Chaux-de-Fonds, 1864-1870*, 1911). Dopo un soggiorno a New York nel 1908, nel 1911 riesce a vincere un processo per diffamazione contro il giornale socialista fiorentino *La Difesa*, che ne accusa apertamente l'operato di spia (accusa che le ricerche storiografiche del secondo dopoguerra accerteranno tuttavia completamente, a partire per lo meno dal 1879). Allo scoppio della prima guerra mondiale si colloca su posizioni interventiste e, approdato nel frattempo al Pri, nell'agosto del 1916 partecipa al III Convegno meridionale repubblicano. Appartenente alla massoneria fin dal 1874, nel marzo del 1915 assume la direzione a Napoli del periodico mensile *Il Mondo massonico* e poi fonda un circolo affiliato alla massoneria di rito scozzese, allo scopo di sostituirsi a quella ufficiale.

Fonti (della biografia, delle foto e dei fondi):

Andreucci Franco, Detti Tommaso (acd), *Il movimento operaio italiano, Dizionario biografico 1853-1943*, Roma, Editori riuniti, 1975-1979, sei volumi

Archivio Centrale dello Stato (Roma), Ministero dell'Interno, Direzione Generale di Pubblica Sicurezza, Divisione Affari Generali e Riservati, Casellario Politico Centrale, ad nomen.

[Atti], Congresso operaio italiano tenutosi in Milano nei giorni 2-3 agosto 1891, Riassunto delle discussioni e deliberazioni (Estratto dai verbali dei segretari del congresso), Milano, Tipografia degli operai, (1891)

Bistoni Ugo, *Origini del movimento operaio nel perugino*, Perugia, Edizioni Guerra, 1982.

Cornacchioli Tobia, *Le origini del movimento socialista organizzato in Calabria (1892-1897)*, Cosenza, Ed. Pellegrini, 1983.

Dizionario biografico degli Anarchici Italiani, Pisa, Biblioteca Franco Serantini, 2003-2004, due volumi

Dizionario biografico degli italiani, Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 1960-in corso

Domenico Giovanni, *L'Internazionale. Dalla sua fondazione al Congresso di Chaux-de-fonds*, Firenze, Casa Editrice Italiana, 1911.

Ente per la Storia del Socialismo e del Movimento Operaio Italiano (opera G. E. Modigliani), *Bibliografia del socialismo e del movimento operaio italiano*, I, 1-2, Periodici, Roma-Torino, 1956, II, 3-6, Libri, opuscoli, articoli, almanacchi, numeri unici, Roma-Torino, 1962-1968

Esposito Enrico, *Il movimento operaio in Calabria. L'egemonia borghese (1870-1892)*, Cosenza, Pellegrini, 1977.

Evangelisti Valerio, Zucchini Emanuela, *Storia del Partito socialista rivoluzionario, 1881-1893*, Bologna, Cappelli, 1981.

Galzerano Giuseppe, Paolo Lega. *Vita, viaggio, processo, "complotto" e morte dell'anarchico romagnolo che attentò alla vita del primo ministro Francesco Crispi*, Casalvelino Scalo (SA), Galzerano editore, 2014.

Gnocchini Vittorio, *L'Italia dei liberi muratori: piccole biografie di massoni famosi*, Roma, Erasmo Editore, 2005

Historica, 1972, n. 3, Masi Giuseppe, *Per una storia della stampa socialista in Calabria*

Misefari Enzo, *Il socialismo in Calabria nel periodo giolittiano*, Soveria Mannelli (cz), Rubbettino, 1985

Perli Diana (acd), *I congressi del Partito operaio italiano*, Padova, Tipografia Antoniana, 1972

Rivista storica dell'anarchismo, Pisa a. iii, gennaio-giugno 1996, n. 1, Musarra Natale, *Le confidenze di "Francesco" G. Domanico al conte Codronchi*.

Rivista storica del socialismo, Milano, a. iv, maggio-dicembre 1961, n. 13-14, Masini Pier Carlo (acd), *Biografie di "sovversivi" compilate dai prefetti del Regno d'Italia*

Sole Giovanni, *Le origini del socialismo a Cosenza (1860-1880)*, Cosenza. Edizioni Brenner, 1981.

Galleria di Immagini



Fondi Individuali

Cenno biografico del prefetto di Cosenza al 26 luglio 1894

Su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Archivio Centrale dello Stato Concessione n° 1057/2013

Archivio Centrale dello Stato (Roma), Ministero dell'Interno, Direzione Generale di Pubblica Sicurezza, Divisione Affari Generali e Riservati, Casellario Politico Centrale, ad nomen.

Sunto degli aggiornamenti biografici fino al 30/3/1919

Su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Archivio Centrale dello Stato Concessione n° 1057/2013

Archivio Centrale dello Stato (Roma), Ministero dell'Interno, Direzione Generale di Pubblica Sicurezza, Divisione Affari Generali e Riservati, Casellario Politico Centrale, ad nomen.

Cenno biografico del questore di Napoli al 8 maggio 1896

Su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Archivio Centrale dello Stato Concessione n° 1057/2013

Archivio Centrale dello Stato (Roma), Ministero dell'Interno, Direzione Generale di Pubblica Sicurezza, Divisione Affari Generali e Riservati, Casellario Politico Centrale, ad nomen.

Nota del M.I. del 14/1/1915 al Direttore Generale del Ministero

Su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Archivio Centrale dello Stato Concessione n° 1057/2013

Archivio Centrale dello Stato (Roma), Ministero dell'Interno, Direzione Generale di Pubblica Sicurezza, Divisione Affari Generali e Riservati, Casellario Politico Centrale, ad nomen.

Rapporto da Console d'Italia a Ginevra al M.I. del 21/6/1911

Su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Archivio Centrale dello Stato Concessione n° 1057/2013

Archivio Centrale dello Stato (Roma), Ministero dell'Interno, Direzione Generale di Pubblica Sicurezza, Divisione Affari Generali e Riservati, Casellario Politico Centrale, ad nomen.

Rapporto da Console d'Italia a Lione al M.I. del 1/8/1911

Su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Archivio Centrale dello Stato Concessione n° 1057/2013

Archivio Centrale dello Stato (Roma), Ministero dell'Interno, Direzione Generale di Pubblica Sicurezza, Divisione Affari Generali e Riservati, Casellario Politico Centrale, ad nomen.

Sunto degli aggiornamenti biografici fino al 30/5/1899

Su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Archivio Centrale dello Stato Concessione n° 1057/2013

Archivio Centrale dello Stato (Roma), Ministero dell'Interno, Direzione Generale di Pubblica Sicurezza, Divisione Affari Generali e Riservati, Casellario Politico Centrale, ad nomen.

Fondi Letterari

Domanico Giovanni, L'Internazionale, Firenze, Casa Editrice Italiana, 1911.